



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Liceo Artistico e Musicale Statale "F. De Andrè"

Via De Martis - 07029 TEMPIO PAUSANIA(SS)

E mail PEC SSSL030007@pec.istruzione.it Codice Fiscale: 91009410902 Codice
SSSL30007



Liceo Musicale

Regolamento

Indice

Linee generali	pag. 3
Art. 1 - Ammissione	pag. 4
Art. 2 - Esame di ammissione e programmi d'esame	pag. 4
Art. 3 - Articolazione e criteri di valutazione delle prove	pag. 7
Art. 4 - La commissione di valutazione	pag. 7
Art. 5 - Il secondo strumento	pag. 8
Art. 6 - Cambio strumento	pag. 8
Art. 7 - Esami integrativi	pag. 9
Art. 8 - Certificazione delle competenze	pag. 9
Art. 9 - Lezione di strumento e rientro pomeridiano	pag. 10
Art. 10 - Progettazione annuale del Dipartimento musicale	pag. 11
Art. 11 - Assenze, ritardi e uscite anticipate	pag. 11
Art. 12 - Utilizzo delle aule	pag. 11
Art. 13 - Saggi intermedi e di fine anno	pag. 12
Art. 14 - Valutazione periodica e annuale	pag. 12
Art. 15 - Manifestazioni esterne ed attività extra-curricolari	pag. 13
Art. 16 - Disposizioni finali	pag. 13

Regolamento del Liceo Musicale

*** Linee generali

Come previsto dal D.P.R 89/2010, il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquistare, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

Il percorso del Liceo Musicale si conclude con un esame di Stato, secondo le vigenti disposizioni sugli esami conclusivi dell'istruzione secondaria superiore. Al superamento dell'Esame di Stato è rilasciato il titolo di diploma liceale, che consente l'accesso all'Università ed agli istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in grado di:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Art. 1 - Ammissione

1. Come da D.P.R. 89/2010, l'iscrizione al percorso del Liceo Musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali. La scelta dello strumento per il quale si richiede l'ammissione va indicata dallo studente nella domanda d'iscrizione.
2. Gli studenti verranno convocati per svolgere l'esame di ammissione entro 15 giorni dal termine delle iscrizioni, e comunque entro il mese di Febbraio di ogni anno scolastico.

Art. 2 - Esame di ammissione e programmi d'esame

1. L'ammissione ai corsi del Liceo Musicale avviene attraverso un esame che verifichi le conoscenze e le competenze dello studente da un punto di vista teorico e pratico, come definito dal D.M 382/2018, "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico musicale". All'esame di ammissione al primo anno del Liceo Musicale lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di adeguate competenze esecutive.
2. I requisiti e i repertori di riferimento per l'ammissione al primo anno del Liceo Musicale sono i seguenti:

Competenze teoriche e di cultura musicale di base	Conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale, lettura estemporanea del pentagramma in chiave di Sol e Fa, conoscenza delle principali figure e della simbologia, in riferimento ai contenuti della Tabella C del D.M 382/2018
Arpa	Una o più scale a scelta del candidato; Uno o più arpeggi a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Pozzoli, Kastner, Bocsha, Schuecker, Grandjani, Salzedo, Andres, Renié, Hesselmanns e altri).
Canto	Un vocalizzo a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano vocale con accompagnamento al pianoforte a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M 382/18 (autori di riferimento: Concone, Panofka, Busti, Ricci, Vaccaj e altri).
Chitarra	Una o più scale a scelta del candidato; Uno o più arpeggi tratti dai 120 Arpeggi op. 1 di M. Giuliani; Un brano a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Sor, Giuliani, Carcassi, Carulli, Ponce, Brouwer).

Violino	<p>Una Scala fino a 3 ottave e arpeggio a scelta del candidato; Un brano e/o uno studio originale per violino a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Curci, Mazas, Dont, Laoureux, Sitt, Curci, Dancla, Wohlfahrt e altri).</p>
Viola	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 832/18 (autori di riferimento: Hauchard, Curci, Auer, Dancla, Wohlfahrt, Laoureux, Seybold, Kayser, Kuchler, Nelson, Portnoff, Rieding, Seitz, Sitt e altri).</p> <p>Il candidato, data la particolarità dello strumento, non previsto negli indirizzi musicale delle scuole medie, potrà effettuare l'esame di ammissione con il violino.</p>
Violoncello	<p>Una o più scale fino a due ottave a scelta del candidato Uno o più arpeggi a scelta del candidato Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Suzuki-Vol. 1, Francesconi-Vol.1, Lee, Dotzauer)</p>
Contrabbasso	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Billè, Simandl, Murelli e altri).</p>
Clarinetto	<p>Una scala a una o più ottave a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Giampieri, Magnani, Klosè, Perier e altri).</p>
Fagotto	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Un brano e/o uno studio tratti dal repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Weissenborn, Studies for Basson vol.1 e equivalenti)</p>
Flauto	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: L. Hugues, Kohler, Sonate di Marcello, Haendel, Vivaldi, Kohler).</p>
Oboe	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Crozzoli, Hinke, Salviani, Scozzi).</p>
Tromba	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Arban, Clarke, Gatti, Peretti, Koprash, Concone e altri).</p>
Corno	<p>Una o più scale a scelta del candidato; Un brano a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Giuliani, Tuckwell, Mariani, Wastall, Skornicka, Pasciutti, Vecchietti, Bartolini, De Angelis, Maxime- Alphonse, Getchel e altri).</p>

Trombone	Una o più scale a scelta del candidato; Un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: (La Fosse, Colin, Arban, Slokar).
Basso Tuba	Una o più scale a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 382/18 (autori di riferimento: Bordogni, Kopprasch, Boris, Blazhevich).
Sax	Una o più scale a scelta del candidato; Un brano a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Londeix, Giampieri, Wastall, Mule, Lacour e altri).
Pianoforte	Una o più scale a scelta del candidato; Uno o più arpeggi a scelta del candidato; Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 382/18 (autori di riferimento: Duvernoy, Czerny, Heller, Bertini, J. S. Bach, Kuhnau, Haydn, Mozart, Clementi e altri).
Percussioni	Esercizi e brani a scelta del candidato tratti dal repertorio, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 382/18 (autori di riferimento: Chaffee, Stone, Campioni, Delecluse, Goldenberg, Samuels, Wiener, Friese-Lepak, Knauer e altri).
Clavicembalo	Una o più scale a scelta del candidato Uno studio e/o un brano di repertorio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del DM 382/18 (autori di riferimento: Quaderno di Anna Magdalena Bach; Quaderno di W. Friedmann Bach; Bach; facili composizioni di autori inglesi e francesi del 1600 e 1700 e di autori italiani del 1600 e 1700.
Organo	- Una o più scale a scelta del candidato Al Pianoforte Uno studio e/o un esercizio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Duvernoy, Czerny, Hiller, Bach, Haydn, Mozart, Clementi). All'organo: - Uno studio e/o un esercizio a scelta del candidato, anche in riferimento ai contenuti previsti dalla Tabella C del D.M. 382/18 (autori di riferimento: Zipoli, Pasquini, Bach, Pachelbel, Stanley, Franck).

Art. 3. Articolazione e criteri di valutazione delle prove.

1. Prove attitudinali:

- a. verifica capacità ritmiche;
- b. verifica delle capacità percettive dei parametri del suono anche attraverso la riproduzione vocale.

2. Conoscenze e competenze:

- a. conoscenza degli elementi fondamentali di grammatica musicale;
- b. prove di lettura parlata e cantata.

3. Prova pratica con lo strumento secondo la Tabella C allegata al D.M. 382/2018. Il Candidato potrà eseguire il programma Ministeriale richiesto oppure presentare un programma a sua scelta da sottoporre preventivamente alla Commissione. Successivamente si procede alla formazione di graduatorie distinte per ogni strumento. Saranno ammessi alla Classe Prima del Liceo Musicale tutti gli aspiranti idonei all'esame di ammissione, in numero pari alla disponibilità dei posti annualmente rilevati per la classe e per ogni singolo strumento.
4. L'idoneità viene raggiunta da chi ottiene come punteggio una votazione pari o uguale a 36/60.
5. Il risultato dell'esame di ammissione verrà pubblicato nel sito istituzionale del Liceo Artistico e Musicale "F. De Andrè" www.liceoartisticodeandre.edu.it, o comunicato alle famiglie tramite e-mail.
6. Per gli alunni con bisogni educativi speciali verranno concesse misure compensative: tempi più lunghi, possibilità di ingrandimento dello spartito, semplificazione dei pattern ritmici e melodici proposti e la possibilità che il docente replichi più volte l'esercizio da riprodurre.

Art. 4 - La commissione di Valutazione.

La Commissione incaricata di valutare i candidati sarà così costituita:

- Dirigente Scolastico del Liceo Artistico e Musicale "Fabrizio de Andrè" o suo delegato;
- Direttore del Conservatorio "L. Canepa" di Sassari o suo delegato;
- il docente referente del Liceo Musicale;
- Un docente del Liceo Musicale titolare di insegnamento per ogni strumento specifico facente parte dell'Offerta Formativa.
- un docente di Teoria, Analisi e Composizione in servizio presso il Liceo Musicale;
- il Docente che riveste l'incarico di Funzione Strumentale per l'Inclusione.

La funzione di Segretario verrà affidata ad un componente della Commissione o docente in servizio presso il Liceo Musicale.

Art. 5 - Il secondo strumento

Come da D.P.R.89/2010 l'alunno che frequenta il Liceo Musicale ha l'obbligo di studiare anche un secondo strumento fino al quarto anno.

Il secondo strumento è assegnato dal Comitato Tecnico Scientifico Musicale in applicazione dei seguenti criteri:

1. se il primo strumento è monodico il secondo deve essere polifonico e viceversa (D.P.R. 89/2010 All. A)*;

2. caratteristiche morfologiche e attitudini fisiche del candidato in relazione allo strumento da assegnare.
3. Necessità di garantire la presenza della più alta pluralità possibile di strumenti, al fine di incrementare la realizzazione dei percorsi cameristici e orchestrali e valorizzare le peculiarità formative degli strumenti insegnati nel Liceo Musicale.
4. Eventuale motivata richiesta dello studente, se correlata ai criteri precedenti.

*N.B. Poiché il corso di studi di Percussioni include sia un percorso di tipo monodico, sia un percorso di tipo polifonico si evidenzia che, ai fini dell'attribuzione del secondo strumento, percussioni può essere considerato sia monodico che polifonico.

Art. 6 - Cambio strumento

1. Non è consentito il cambio del Primo strumento e del Secondo Strumento.
2. E' consentita la sola inversione tra il Primo e il Secondo strumento, entro la fine del secondo anno.
3. Ogni richiesta deve pervenire al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 10 febbraio di ogni anno scolastico e dovrà essere approvata dal D.S. La richiesta verrà applicata nell'anno scolastico successivo.
4. Lo studente che richiede il Cambio Strumento verrà sottoposto ad un esame interno che attesti che le conoscenze e le competenze siano adeguate al livello dello strumento e dell'anno per cui fa domanda.

Art. 7 - Esami Integrativi

1. Gli esami integrativi vengono richiesti e sostenuti da chi intende effettuare il passaggio da un ordine di studi ad un altro. Prima di sostenere l'esame, il candidato deve aver presentato il NULLA OSTA della scuola di provenienza.
2. Le richieste di passaggio alle classi successive alla prima del Liceo Musicale sono subordinate ai seguenti presupposti:
 - promozione (nella scuola di provenienza) nello scrutinio di giugno, alla classe richiesta;
 - presenza di disponibilità di posti nelle classi del Liceo Musicale;
 - superamento degli esami relativi alle discipline specifiche (Storia della musica, Teoria analisi composizione, Tecnologie musicali, Strumento I e Strumento II), finalizzati alla verifica delle competenze minime per l'anno in cui si chiede il trasferimento.

Art. 8 - Certificazione delle competenze

1. Ai sensi del D.M 9/2010, gli studenti del Liceo Musicale al termine del primo e del secondo biennio effettueranno le prove per la certificazione delle competenze acquisite nella disciplina Esecuzione e Interpretazione. In particolare, gli studenti che si accingono a terminare il II anno (I biennio), sostengono un esame relativo al Primo Strumento, gli studenti che terminano il IV anno (II biennio), sono tenuti a sostenere un esame per il Primo e per il Secondo strumento.
2. I programmi d'esame vengono predisposti dai docenti dei singoli strumenti.
3. Gli esami si svolgono nel mese di Maggio di ogni anno scolastico. La valutazione al termine del primo biennio, che esprime il livello raggiunto nella disciplina, sarà riportata nella Certificazione delle Competenze.

Art. 9 - Lezione di strumento e rientro pomeridiano

1. Le lezioni individuali di Primo e Secondo strumento si svolgono, di norma, nelle ore pomeridiane. Le lezioni di laboratorio di musica d'insieme si svolgono la mattina. Gli orari delle lezioni vengono stabiliti in base alla disponibilità oraria di ogni docente, il quale potrà tenere conto di eventuali esigenze in relazione al pendolarismo. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario stabilito.
2. Gli studenti frequenteranno settimanalmente le lezioni di Primo e Secondo strumento come di seguito specificato:
 - **Primo strumento:**
 - a. le classi I e II svolgeranno due ore alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento;
 - b. le classi III e IV svolgeranno un'ora alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento
 - c. le classi V svolgeranno due ore alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento.
 - **Secondo strumento:**
 - a. le classi I, II, III, IV svolgeranno un'ora alla settimana di lezione INDIVIDUALE pratica di strumento;
 - b. non sono previste lezioni di Secondo strumento nella classe V.
3. Non sono ammessi, durante le lezioni di Esecuzione e Interpretazione, allievi afferenti ad altri Enti o scuole, se non giustificati da progetti approvati dagli Organi Collegiali.
4. È assolutamente vietato durante le ore di lezione utilizzare telefoni cellulari e smartphone di qualsiasi tipo, ed ogni altra apparecchiatura elettronica, salvo richiesta specifica del docente.

Art. 10 - Progettazione annuale del Dipartimento Musicale.

La progettazione annuale del Dipartimento Musicale per ogni singola disciplina terrà conto del livello di partenza e delle specificità di ogni singolo allievo e gli consentirà, in base alle linee guida ministeriali del D.M 211/2010, dopo cinque anni di frequenza del Liceo Musicale, l'accesso ai Corsi Accademici di Primo Livello dei Conservatori di Musica.

Art. 11 - Assenze, ritardi e uscite anticipate.

1. Tutte le assenze dovranno essere giustificate e motivate dal genitore o da chi ne fa le veci.
2. Le uscite anticipate, anche nelle ore pomeridiane devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico o suo sostituto e giustificate dal genitore o da chi ne fa le veci.
3. Le assenze, ritardi o uscite anticipate, anche nelle ore pomeridiane, andranno a incidere negativamente sulla valutazione relativa al comportamento, nonché quella delle discipline.

Art. 12 - Utilizzo delle aule

1. Gli studenti partecipano alle lezioni di strumento come riportato nell'art. 9 comma 1 del presente regolamento.
2. Gli alunni potranno attendere l'orario della propria lezione individuale, assistendo come "uditori" a quelle precedenti alla propria, previo consenso del proprio docente e del Dirigente scolastico e nel caso in cui sia garantito il rispetto delle normative legate all'emergenza epidemiologica da Covid -19.
3. Non sarà consentita agli alunni la permanenza nei locali scolastici al di fuori delle ore di lezione, salvo specifica autorizzazione del Dirigente scolastico. È sempre consentita la presenza durante le attività progettuali in orario extra curricolare.
4. Le aule dotate di pianoforte e/o di strumenti a installazione fissa, ad esempio le percussioni, saranno numerate e dotate di adeguata serratura.
5. Al fine di salvaguardare l'integrità e fruibilità dei pianoforti o di eventuali altri strumenti riposti all'interno delle aule, non sarà consentito, senza autorizzazione, l'uso degli stessi durante le ore di lezione delle discipline non facenti parte del dipartimento musicale.
6. L'eventuale manomissione e/o danneggiamento dello strumento, rilevato dal docente di strumento nella prima ora di lezione, sarà attribuito all'intera classe a cui l'aula era precedentemente stata assegnata.
7. E' altresì vietato utilizzare gli strumenti musicali per finalità diverse da quelle per cui sono

predisposti; è fatto divieto di utilizzare i pianoforti e le percussioni per sostenere borse e suppellettili varie.

Art. 13 - Saggi intermedi e di fine anno.

1. Durante il corso dell'anno scolastico e prima della conclusione delle attività didattiche, in date da concordare ed in locali o spazi da individuare, si terranno esercitazioni e saggi relativi a tutte le classi di Primo e Secondo strumento e del Laboratorio di Musica d'insieme.
2. I docenti di Esecuzione e Interpretazione sono tenuti a presenziare ai saggi e alle esibizioni della propria classe di strumento.

Art. 14 - Valutazione periodica e annuale

1. I docenti di Esecuzione e Interpretazione sono tenuti a verificare periodicamente l'andamento didattico di ogni alunno di Primo e di Secondo strumento.
2. La valutazione intermedia (I quadrimestre) e finale (II quadrimestre) avverrà in sede di scrutinio, tenendo conto delle singole performance e dei momenti di verifica programmati durante l'anno.
3. E' possibile, previa apposita autorizzazione del Dirigente Scolastico, organizzare durante l'anno scolastico momenti di "verifica pubblica", ovvero esibizioni strumentali degli alunni nei singoli strumenti, con il duplice scopo della valutazione periodica e dell'esercizio all'esecuzione pubblica.

Art. 15 - Manifestazioni esterne ed attività extracurricolari

1. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, verranno promosse partecipazioni a manifestazioni esterne e ad attività extra-didattiche.
2. I docenti di Esecuzione e Interpretazione valuteranno con attenzione la partecipazione dei propri allievi a manifestazioni, concerti o concorsi esterni.
3. L'allievo che desidera partecipare a manifestazioni musicali extra scolastiche, nel proprio interesse e nel rispetto dell'insegnante, è tenuto a comunicarlo al docente di Esecuzione e Interpretazione, al fine di non incidere sulla metodica e progressiva didattica della relativa materia.

Art. 16 - Disposizioni finali

Al presente regolamento potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni dalla Commissione Regolamenti dietro proposta del Dipartimento Musicale e del Comitato Tecnico Scientifico.